



COMUNE DI PALERMO
Area dell'Ambiente e Vivibilità
Servizio Ambiente

ORDINANZA SINDACALE N. 36...../O.S. DEL 07.02.2014

Emergenza percolato discarica di Bellolampo. Intervento urgente per lo smaltimento presso l'impianto di depurazione AMAP s.p.a. in località Acqua dei Corsari.

IL DIRIGENTE

Vista l'ordinanza n. 200 del 03 ottobre 2013 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti avente ad oggetto "Recante autorizzazione in deroga per la gestione post operativa delle vasche denominate I, II, III, III bis, IV, V e V bis della discarica di Bellolampo e degli impianti di stoccaggio del percolato denominati Stazione Silos Nord, Stazione Silos Sud e vasche Valentini";

Vista l'ordinanza sindacale n. 421 del 31 dicembre 2013, che qui si richiama integralmente, con la quale è stata disposta ai sensi dell'art 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la proroga degli effetti della precitata disposizione n. 200/2013 fino al 31.01.2013, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella stessa disposizione commissariale;

Vista l'ordinanza sindacale n. 25 del 24 gennaio 2014, per le motivazioni contenute nella stessa che qui si intendono integralmente richiamate, con la quale è stato disposto ai sensi dell'art 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e con opportuna previsione di spesa, a RAP s.p.a. di affidare il servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato prodotto nella discarica di Bellolampo ad operatori economici autorizzati, al fine di risolvere le criticità esistenti, in deroga al D. Lgs. 163/2006;

Vista l'ordinanza sindacale n. 33 del 03 febbraio 2014, che qui si richiama integralmente, con la quale è stata disposta ai sensi dell'art 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la proroga degli effetti della precitata disposizione n. 421/2014 fino al 28.02.2014, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella stessa disposizione commissariale;

Considerato che in atto, all'interno della discarica di Bellolampo, permane l'estrema criticità del sistema di contenimento del percolato, nonostante gli interventi effettuati anche a seguito delle disposizioni sopra richiamate, con l'esaurimento dei volumi disponibili di stoccaggio, aggravato dall'incremento delle precipitazioni atmosferiche e che non sussistono le condizioni per intervenire altrimenti;

Viste le risultanze del Tavolo Tecnico del 06.02.2014, convocato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Considerato che AMAP, in sede della precitata riunione, ha dato la propria disponibilità allo stoccaggio del percolato presso il proprio impianto sito in località Acqua dei Corsari - Palermo, nell'apposita vasca già esistente della capacità complessiva di mc 150,00, ed al successivo trattamento per circa 30 mc al giorno - dal lunedì al venerdì -, dichiarando altresì che la stessa vasca e l'impianto possiedono le caratteristiche tecniche minimali previste dalle norme tecniche vigenti per l'utilizzo, vista anche la caratterizzazione eseguita sul percolato;

Considerato che RAP s.p.a., ha dato la disponibilità con propri mezzi ad effettuare i conferimenti del percolato proveniente dalla discarica di Bellolampo direttamente all'impianto AMAP;

Visto il parere espresso dagli enti di controllo, Provincia Regionale, ASP e ARPA, in sede del precitato Tavolo Tecnico in merito alle attività di stoccaggio e successivo smaltimento, con le seguenti prescrizioni: *"Relativamente allo stoccaggio debbano essere garantite le caratteristiche di tenuta della vasca utilizzata; Relativamente allo smaltimento la quantità media da trattare deve essere quella indicata da AMAP di circa 30 mc giornalieri e le caratteristiche qualitative del percolato devono essere analoghe a quelle risultanti dalle analisi trasmesse in uno con la richiesta di parere; Qualora l'ordinanza dovesse essere reiterata per ulteriori periodi superiori a tre settimane si ritiene necessario un monitoraggio per valutare l'eventuale ricaduta sul corpo ricettore; Sia le fasi di movimentazione che di gestione del percolato dovranno essere condotte nel massimo rispetto della tutela ambientale con particolare riferimento alle matrici aria e acqua; Nell'ordinanza dovrà essere previsto a carico del gestore AMAP la tenuta della documentazione amministrativa imposta dal D. Lgs. N. 152/2006 (registri e formulari, MUD)";*

Vista la nota dell'AMAP prot. 3732/14 del 07.02.2014 con la quale comunica che, limitatamente al periodo di vigenza della presente ordinanza (15 giorni lavorativi), la tariffa da applicare per le attività suddette risulta pari a € 45,00/tonn oltre iva;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 *"ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi";*

Preso atto che ad oggi non si è provveduto né alla proroga dell'emergenza rifiuti nella città di Palermo così come disposto dal D.L. n. 43 del 24 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 71/2013 né alla definizione del passaggio all'ordinario della situazione emergenziale;

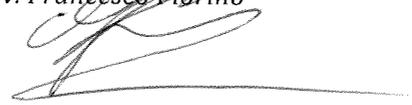
Tenuto conto degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica appare necessario procedere, ai sensi dell'art. 191 comma 4 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al seguente dispositivo.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Francesco Fiorino



L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.

L'Assessore all'Ambiente
Prof. Giuseppe Barbera



IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni e con le prescrizioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, in deroga all'art. 208 del D. Lgs. N. 152/2006, e **fino al 28.02.2014**:

1. All'**AMAP s.p.a.**, il Deposito Preliminare (D15) e il Trattamento biologico (D8) - (all. B parte IV D. Lgs. n. 152/2006) -, del percolato proveniente dalla discarica di Bellolampo, presso l'impianto di Acqua dei Corsari, Palermo, in particolare presso l'apposita vasca già esistente, per uno stoccaggio massimo settimanale pari alla capacità nominale della vasca stessa di 150,00 mc. Dovrà essere assicurata la tenuta della documentazione amministrativa imposta dal D. Lgs. N. 152/2006 (registri e formulari, MUD);
2. Alla **RAP s.p.a.** di trasportare e conferire, con propri mezzi, presso il precitato impianto, il percolato proveniente dalla discarica di Bellolampo, nelle quantità specificate in premessa e con le modalità qui di seguito specificate.
Tutte le fasi del conferimento dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare la RAP s.p.a. deve farsi carico di tutte le procedure tecnico-amministrative di seguito elencate:
 - Per verifica, deve essere effettuata almeno una ulteriore caratterizzazione del percolato stoccato entro il periodo di vigenza della presente Ordinanza;
 - Dovrà essere utilizzato un apposito registro di carico e scarico conforme alla vigente normativa in materia;

- I rifiuti trasportati dovranno essere accompagnati dai relativi formulari di identificazione conformi alla vigente normativa in materia;
- È fatto obbligo di effettuare la comunicazione relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/06, secondo le modalità previste dalla L. n. 70/94.

Con il presente provvedimento si dà mandato agli uffici dell'Amministrazione Comunale di competenza di provvedere a reperire le relative risorse finanziarie e ai consequenziali impegni di spesa, quantificate in € 20.250,00 oltre iva al 10% - per complessivi € 22.275,00 -, come da nota AMAP s.p.a. prot. 3732/14 del 07.02.2014, quali oneri per il trattamento del percolato conferito presso il proprio impianto.

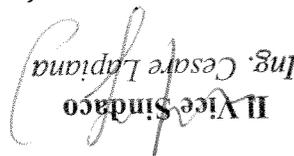
Tenuto conto che, come specificato nella ordinanza commissariale n. 200/2013 allo stato non risulta individuato il soggetto gestore delle attività post operative delle vasche denominate I, II, III, III bis, IV, V e V bis della discarica di Bellolampo e degli impianti di stoccaggio del percolato denominati Stazione Silos Nord, Stazione Silos Sud e vasche Valentini, la suddetta spesa sarà fatta valere nei confronti del soggetto, successivamente individuato quale competente gestore delle precitate attività.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza, ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Provincia Regionale di Palermo, alla ASP di Palermo, all'ARPA Struttura Territoriale Palermo, alla RAP s.p.a., all'AMAP s.p.a. e alla Società d'ambito Palermo Ambiente s.p.a..


Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando


Il Vice Sindaco
Ing. Cesare Lapiana

